**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI CON B.E.S. - STRANIERI**

**(BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)**

**Anno Scolastico 2020/2021**

Ordine di scuola: □ PRIMARIA □ SECONDARIA

PLESSO di …...........................................

Classe……….....................Sezione………….

Verbalizzato nel Consiglio di classe del ………………………

Coordinatore di classe………………………………………

Esperto esterno/ Operatore dei servizi sociali …...........................................

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Cittadinanza: nazione e località di provenienza** |  |
| **In Italia**  **(segnare con una crocetta la voce che interessa)**  **residente a** | □ abita stabilmente - □ profugo - □ Rom - □ nomade -  □ di passaggio |
| **Anno di arrivo in Italia** |  |
| **Lingua madre** |  |
| **Lingue che si parlano a casa** |  |
| **Seconda lingua** |  |
| **Religione** |  |
| **L'alunno/a vive** | □ con i genitori - □ con la madre - □ con il padre -  □ con la famiglia adottiva - □ in affidamento  □ in istituto per minori – □ con i parenti - □ non si sa |

|  |  |
| --- | --- |
| **Famiglia** | -numero componenti della famiglia …...................  - età dei genitori: padre …................... madre …............  - professione dei genitori:  padre …....................................................................  madre …...................................................................  - Fratelli /sorelle: □ Sì □ NO  -Se sì: -età …...........................................................   * scuola ….................................................................. * classe …................................................................... |
| **Situazione di tipo abitativo e/o economico** | □ situazione tale da richiedere un aiuto esterno (es. Ente locale, Asl) |
| **Scolarizzazione nel Paese di origine** | □ statale - □ privata - □non si sa  □ equiparabile alla scuola dell'infanzia per n° anni …............  □ equiparabile alla scuola primaria per n° anni …........  □ equiparabile alla scuola secondaria di I grado per n° anni....  □ altro tipo di scuola per anni…....................................... |
| **Scolarizzazione in Italia**  **n° anni** | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | 1 | 2 | 3 | I | II | III | IV | V | VI | VII | **VIII** | |
| **Eventuali ripetenze** | □ Sì □ No |
| **Analisi situazione:**  **individuare i problemi più significativi evidenziati dall'alunno** | □ problemi comportamentali  □ problemi di socializzazione  □ difficoltà di comprensione della lingua italiana  □ difficoltà di produzione della lingua italiana  □ difficoltà di apprendimento  □ altro . . . |
| **Conoscenza lingua italiana** | □ SÌ □ poco □ NO  *Per le necessità comunicative scolastiche, l'alunno comprende la lingua italiana?*  □ Per niente – □molto poco - □ in modo sufficiente, seppur con difficoltà – □ con poche difficoltà – □ in modo soddisfacente  *-Le principali difficoltà nella lingua parlata sono di tipo: □* lessicale / denominativo – □ strutturale / sintattico - □ fono / articolatorio - □ specifico-disciplinare;  specificare…...................................................................... |
| **Osservazioni sull'apprendimento** | *-Quali sono le aree di apprendimento particolarmente difficili per l'alunno?*  □ Area linguistica - □ area logico-matematica - □ area artistico - espressiva - □ altre aree (specificare) ….....................................................................................  - *Quali sono le* *aree di apprendimento particolarmente facili per l'alunno?*  □Area linguistica - □ area logico-matematica - □ area artistico - espressiva - □ altre aree (specificare) …..................................................................................... |
| **Osservazioni sull'inserimento sociale scolastico** | *- L'atteggiamento dell'alunno nelle relazioni con i compagni è prevalentemente*  □ attivo □ passivo □ in conflitto  *-In data odierna, rispetto anche all'anno di arrivo dell'alunno a scuola, si ritiene che l'inserimento sia:*  □ ancora difficoltoso perché appena avviato  □ ancora difficoltoso perché conflittuale  □ in fase evolutiva positiva  □ si può considerare l'alunno ben integrato alla classe o sezione.  - *L'alunno ha stabilito rapporti privilegiati con qualche compagno di scuola? □* Sì □ NO |
| **Impegni extrascolastici** | *Quali sono le attività che svolge fuori dalla scuola?*  *-*Di tipo: □ religioso - □ sportivo -   □ culturale - □ altro …...........................................................  -*A casa sta prevalentemente:* □ da solo - □ con i fratelli -  □ con i coetanei - -□ davanti la TV - □ al computer -  □ non so  -*Quando i genitori lavorano con chi sta?* □ Da solo – □ con altri parenti – □ con babysitter –  □ con altre persone – □ non so |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso 1** |  |
| **Altre osservazioni 2** |  |

**Note**

1. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
2. Segnalazione dei suoi **punti di fragilità** o **di forza:** interessi, predisposizioni e abilità particolari; persone nella scuola/famiglia significative per l'alunno/a; presenza di un compagno o gruppi di compagni di riferimento

**2. Griglia per la rilevazione delle competenze in italiano L2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ASCOLTARE** | **PARLARE** |
| **livello 1** | * Ascolta e risponde a: domande del tipo sì/no; domande "chiuse" * Ascolta ed esegue: comandi; istruzioni semplici relative alla vita di classe. | □ Attraversa la fase di "silenzio"  □ Può introdurre, a volte, parole dalla L1  □ Usa espressioni formate da: una sola parola; brevi frasi e formule prodotte per imitazione  □ Richiama l'attenzione  □ Pone semplici domande. |
| **livello 2** | * Ascolta ed esegue comandi e istruzioni più complesse. * Risponde a domande "aperte" su temi conosciuti e ricorrenti. * Comprende alcune semplici informazioni nei messaggi dei pari e nelle comunicazioni dirette dell'insegnante | □ Indica e denomina oggetti, persone, luoghi ecc.  □ Inizia a produrre semplici frasi, anche se scorrette nella forma.  □ Prende la parola nelle interazioni informali con i pari (riferite al gioco, alle attività quotidiane…).  □ Partecipa a semplici conversazioni a livello di gruppo |
| **livello 3** | □ Ascolta e comprende gran parte del linguaggio dei pari e delle comunicazioni.  □ Necessita di un aiuto più ridotto nella comprensione ed esecuzione dei compiti  □ Comincia a seguire spiegazioni e lezioni più complesse relative alle diverse discipline (aiutato da dispositivi di facilitazione). | □ Può riferire fatti ed esperienze personali.  □ Riesce a prendere la parola in classe su argomenti conosciuti.  □ Inizia a variare registro linguistico secondo gli interlocutori.  □ Inizia ad usare termini e linguaggio settoriale riferito alle discipline (su stimolo di domande). |
| **livello 4** | □ Nessuna difficoltà nella comprensione del linguaggio dei pari e riferito alle situazioni informali.  □ Comprende, senza aiuto, consegne, indicazioni, istruzioni relative alla vita della scuola.  □ Segue lezioni e spiegazioni relative alle varie discipline, ma permangono difficoltà di comprensione. | □ Piuttosto fluente nella comunicazione informale con i pari e con gli adulti.  □ Presenta difficoltà negli usi più formali della lingua.  □ Usa termini e linguaggio settoriale (delle discipline) ma continua ad avere bisogno di sollecitazioni, domande e forme di facilitazione. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **LEGGERE** | **SCRIVERE** |
| **livello 1** | * Riconosce le lettere * Riconosce parole per discriminazione visiva * Decodifica parole senza comprenderne il significato * Legge e comprende parole conosciute | □ Copia  □ Scrive parole conosciute per memorizzazione  □ Scrive parole conosciute sotto dettatura (pur non essendo accurato dal punto di vista ortografico). |
| **livello 2** | □ Legge e comprende semplici frasi  □ S'interroga sul significato delle parole sconosciute | □ Scrive spontaneamente parole e semplici frasi relative a situazioni conosciute (anche con difficoltà ortografiche)  □ Scrive brevi didascalie per immagini note  □ Scrive elenchi  □ Scrive dati personali |
| **livello 3** | □ Legge e comprende testi semplici di tipo narrativo informativo  □ Inizia a leggere testi semplificati relativi a discipline, ma richiede forme d'aiuto e facilitazioni per la loro comprensione. | □ Scrive spontaneamente brevi testi, pur presentando errori e incertezze rispetto a: vocabolario; punteggiatura; ortografia; nessi grammaticali… |
| **livello 4** | □ Legge e comprende un numero più vasto di testi di tipo narrativo e informativo (anche non semplificati)  □ Affronta testi per lo studio con il supporto di facilitazioni (parole chiave, griglie di domande, schemi ecc.) | □ Scrive spontaneamente brevi testi per scopi diversi: messaggi personali; testi informativi; risposte a domande riferite alle diverse discipline. |

**LIVELLO DI COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA[[1]](#footnote-2)\***

(Allegato 2. *Quadro di riferimento europeo*)

□ LIVELLO PRINCIPIANTI ASSOLUTI

□ LIVELLO A 1

□ LIVELLO A 2

□ LIVELLO B 1

□ LIVELLO B2

**□** Necessita di un percorso di alfabetizzazione

**□** Necessita di un percorso di studio assistito

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

□ Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

□ Predisporre azioni di tutoraggio.

□ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).

□ Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…).   
□ Semplificazione del testo,

□ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

□ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

□ Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

□ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

□ Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale“ per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;

□ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

□ Altro……………………………………………………………………………………………

1. **ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

* intervento di mediazione linguistica-culturale
* percorso di alfabetizzazione
* percorso di studio assistito
  + Servizio Educativo Domiciliare (con Educatore ASL)
  + Attività di recupero
  + Attività di consolidamento e/o di potenziamento
  + Attività di laboratorio
  + Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
  + Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
  + Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**5. MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

□ dalla lettura ad alta voce;

□ dal prendere appunti;

□ dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza BES);

□ dal copiare dalla lavagna;

□ dalla dettatura di testi/o appunti;

□ da un eccessivo carico di compiti a casa

□ dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

□ dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni

□ altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

**6. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

□ libri digitali

□ tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe

□ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

□ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

□ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)

□ software didattici free

□ computer con sintetizzatore vocale

□ vocabolario multimediale

**7. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

*Si concordano:*

□ verifiche temporaneamente sospese

□ verifiche semplificate nei contenuti e/o nelle consegne

□ verifiche strutturate e semi strutturate

□ verifiche orali programmate

□ compensazione con prove orali di compiti scritti

□ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive…)

□ prove informatizzate

□ tempi più lunghi di esecuzione

*Per la valutazione si tiene conto di*

□ il percorso scolastico pregresso;

□ gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;

□ i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;

□ i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;

□ l'acquisizione delle competenze di base;

□ le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;

□ la motivazione;

□ la partecipazione e l'impegno;

□ dei progressi in itinere.

**8. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* l’organizzazione del piano personalizzato;
* le strategie metodologiche,
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa
* i criteri per la valutazione dell'alunno/a

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**9. Normativa di riferimento per la Valutazione.**

Si fa riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. In generale al Capo II “Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione”; inoltre **si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”: Stranieri ed Esami di Stato:** nota prot.n. 465 del 27 gennaio 2012

La valutazione degli studenti stranieri ha una valenza prevalentemente orientativa e formativa finalizzata alla promozione della persona nell’interezza della sua storia e del suo progetto di vita.

Il carattere **prevalentemente formativo** della valutazione degli studenti stranieri tiene conto di quanto esplicitato dall’art. 45, comma 4 del DPR del 31 agosto 1999 n. 394 : “*Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l’apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l’attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell’ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l’arricchimento dell’offerta Formativa”.*

Nel caso che l’ingresso a scuola dello studente avvenga in prossimità della scadenza valutativa e quindi non sia possibile acquisire tutti i dati utili per una valutazione correttamente fondata è possibile per il primo quadrimestre sospendere la valutazione per alcune discipline con la seguente motivazione:

“*La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana*”.

Luogo e data

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Per il Consiglio di Classe | Dirigente Scolastico  Prof. Cristiano Rossi | Per la famiglia |

C:\Users\Primaria\_Cinto\_A\Desktop\Commissione Inclusione 3 maggio 2023\PDP-alunni-STRANIERI (1).docx

1. \* Per alunni non italofoni indicare il livello di competenza della lingua italiana (L2) emerso dai test di ingresso in base al Quadro di riferimento europeo [↑](#footnote-ref-2)